



Comune di Budoni

Provincia di Olbia - Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Atto n. 71 del 29/09/2014

Oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina Imposta Unica Comunale (IUC).

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** , il giorno **VENTINOVE** , del mese di **SETTEMBRE** , alle ore **16:00**
SALA DEL CONSIGLIO , a seguito di convocazione del SINDACO - ai sensi del
dell'art.22 Del Regolamento Consiglio Comunale e diramata in data^{25/09/2014} prot. n. 11360 nei modi di legge,
si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta pubblica

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
PORCHEDDU GIUSEPPE	SI	OGGIANU MARIO LORENZO	SI
COCCIU CLAUDIA	SI	SCANU STEFANO	SI
ZEDDA IVAN	SI	MELONI LOREDANA	SI
SANNA VANESSA	SI	VENTRONI FRANCO MICHELE	SI
VENTRONI MARCO	SI	FLORIS ANTIOCO	SI
PIREDDA ANGELINO	SI	CANU MAURIZIO	SI
MISCERA ALESSANDRO	SI		

Risultano presenti n. **13** e assenti n° **0**

Assume la Presidenza il Sig. **PORCHEDDU GIUSEPPE** in qualità di Sindaco ,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **MICHELE SANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Consiglio Comunale

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO:

- il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 al 30 aprile 2014;
- il Decreto del 29 aprile 2014 con il quale è stato ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

RILEVATO CHE la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RISCONTRATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARSU in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che si riportano integralmente:

- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- 688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo,

- 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- 690. La IUC è applicata e riscossa dal Comune ...;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO CHE:

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa espresso dal competente responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che si riporta nel presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che si riporta nel presente atto;

DATO ATTO che ai sensi dell' art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquistato il parere del Revisore dei Conti Rag. Bacciu Luciana;

CON VOTI favorevoli 9, astenuti 4 (Meloni L., Floris A., Vntroni F.M. e Canu M.) e contrari zero, espressi nella forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto, inoltre, che con l'allegato regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUCi dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;
3. di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, revocando quindi contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUCi, i previgenti regolamenti IMU e TARES;
4. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composto da 68 articoli, unito e parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
7. di dare atto, altresì, che, a regime, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare

l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

PARERE FAVOREVOLE

sulla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa

- art. 49 comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio

(Dr. Claudio Furcas)

PARERE FAVOREVOLE

sulla regolarità contabile

- art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dr. Claudio Furcas)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to PORCHEDDU GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to SANNA MICHELE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 06/10/2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi. (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Budoni lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to SANNA MICHELE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti a termini :

Del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo trascorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sopra certificata;

Del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Si attesta che la presente è copia conforme all'originale

Budoni, lì 06/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to SANNA MICHELE